



È online il primo Manifesto dell'Osteopatia

02/05/2016 in News

0



Il ROI – Registro Osteopati Italiani ha raccolto nel suo primo “Manifesto” i principi alla base della professione e gli elementi indispensabili per il suo esercizio, “a tutela di due milioni di italiani che ricorrono alle cure osteopatiche e di seimila osteopati italiani”.

Dopo un iter iniziato due anni fa, la scorsa settimana è stato approvato dalla XII Commissione Sanità del Senato l'emendamento al Ddl Lorenzin della Senatrice Emilia De Biasi con cui si istituisce la professione sanitaria di osteopata in Italia. «In questi due anni il ROI – Registro degli Osteopati d'Italia», afferma l'Associazione «ha sempre sostenuto l'esigenza del riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria, nell'interesse dei cittadini-pazienti e di tutti gli osteopati. E per sostenere ancora una volta l'importanza di fare chiarezza sulla professione, a tutela degli oltre due milioni di italiani che ogni anno ricorrono alle cure osteopatiche e dei seimila professionisti che la esercitano in Italia, il ROI ha redatto un **“Manifesto” dell'osteopata** in cui sono raccolti i principi alla base della professione e gli elementi indispensabili per il suo esercizio. Il Manifesto è online sul sito del ROI. Il “Manifesto del ROI per una nuova professione” fa riferimento alla norma europea Osteopathic Healthcare Provision del Comitato Europeo di Normazione (CEN), alla cui stesura il ROI ha partecipato attivamente, e che ha l'obiettivo di armonizzare in tutta Europa la professione dell'osteopata.

La norma definisce la professione e il trattamento osteopatico, le competenze per la pratica osteopatica e i requisiti formativi per l'esercizio della professione. «Negli ultimi due anni il ROI è stato uno dei protagonisti del percorso di riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria», ha dichiarato Paola Sciomachen, Presidente del ROI. «Un percorso non sempre lineare, che è tuttora in atto. In questi due anni la posizione del ROI è sempre stata univoca: l'osteopatia è una professione sanitaria e richiede una Laurea dedicata. Sono davvero tante le pagine scritte che hanno contribuito a creare confusione sulle nostre istanze. Da qui l'esigenza di un Manifesto, un testo univoco che raccolga i principi alla base della professione e gli elementi indispensabili per la sua pratica», conclude Sciomachen.

Print PDF

Condividi:



Correlati

Roi: Perché chiediamo la regolamentazione del settore

15/10/2014

In "News"

Presentate al ministero della Salute 26.000 firme a favore del riconoscimento dell'osteopatia quale professione sanitaria

02/04/2015

In "News"

Sciomachen (Roi): Venga riconosciuto all'osteopata un profilo professionale con competenze, conoscenze e abilità adeguate

18/12/2014

In "News"

< Sanità: Cgil Cisl Uil Simet aderiscono a manifestazione 11 maggio Smi: No a medici di famiglia h16

L'Informatizzazione in Sanità: lo stato dell'arte a Ferrara >